



Determinazione dirigenziale n. 62 del 23-04-20
Registro generale n. 180 del 23.04.2020

OGGETTO: Attribuzione assegno di maternità in misura intera –Anno 2020- Art. 66 della Legge n. 448/98 e successive modificazioni- art.13 legge n. 97/2013-art. 14 D.P.C.M. n. 159/2013-Sig.ra C.D.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

“La sottoscritta Caputo Antonina responsabile del procedimento Attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell’istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni”.

Richiamata la determina sindacale n.11 del 22.05.2019 con la quale alla sottoscritta, sono state attribuite le funzioni dirigenziali ex artt.107 e 109 del D.Lgs.Vo n. 267/2000, connesse alle competenze della titolarità della posizione organizzativa;

Verificato, come sopra espresso, che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, **adotta** la presente determinazione, attestando la regolarità del provvedimento, e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa;

Vista la richiesta inoltrata al protocollo di questo Ente in data 09/04/2020 al n. 4225 presentata dalla richiedente Sig.ra C.D. per l’attribuzione dell’Assegno di maternità spettante nella misura intera previsto dall’art. 65 della Legge n. 448/98 (modificato poi dall’art. 50 della Legge n. 144/99) e disciplinato dal regolamento emanato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 452 del 21/12/2000 e successive modificazioni per la nascita della figlia avvenuta il 28/03/2020;

Richiamate le vigenti disposizioni di legge:

- l’art.66 L.448/98 e successive modificazioni;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 05/12/2013 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ed in particolare l’art. 13 “Revisione delle soglie”, che ha disciplinato il limite ISEE di riferimento per l’attribuzione dell’assegno, e l’art.14 “Disposizioni transitorie finali”, che ha regolato la data di decorrenza e validità dell’indicatore ISEE;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, n. 363 del 29/12/2015, di “Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini dell’ISEE, e delle relative istruzioni per la compilazione, ai sensi dell’art.10, comma 3 del DPCM 5/12/2013, n.159 e successive variazioni ed integrazioni;
- La circolare INPS 25 febbraio 2020, n. 31 con la quale venivano comunicati gli importi e i limiti di reddito relativi all’Assegno di maternità concesso dai Comuni e secondo la quale per l’anno 2020 l’importo dell’Assegno mensile di maternità è pari – nella misura intera – a 348,12 euro per cinque mensilità (per complessivi 1.740,60 euro). Per quanto riguarda invece secondo la stessa il limite di reddito riguardante il valore dell’ ISEE è di 17.416,66 euro.
- **Considerato** che per l’erogazione del suddetto beneficio, la normativa di cui sopra, ha individuato i Comuni quali titolari di potestà concessiva, impegnandoli, quindi, ad assicurare ai propri cittadini l’assistenza necessaria per la corretta compilazione della domanda e a provvedere all’inoltro dei relativi dati all’INPS, quale ente pagatore, secondo precise indicazioni;

Rilevato che la richiedente è in possesso dell’Attestazione Isee con scadenza in data 31.12.2020, valida per la richiesta della prestazione in oggetto;

Accertato che il valore ISEE del nucleo familiare della richiedente è inferiore al limite previsto la concessione dell’assegno di maternità;

Preso atto che pertanto alla richiedente in base al valore ISEE del proprio nucleo familiare, spetta l’assegno di maternità in misura intera che ammonta ad €. 348,12 mensili per 5 mensilità e quindi ad un totale complessivo di €. 1.740,60.

Preso Atto che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente,

Visto il D.Lgs. 267/00

DETERMINA

In base alle norme ed alle motivazioni di cui in premessa :

Di concedere alla richiedente Sig.ra C.D. per l'anno 2020, l'assegno di maternità di cui alle leggi e decreto in oggetto, per un importo di € 348,12 per n. 5 mensilità e quindi per un totale complessivo di €. 1.740,60.

Di comunicare all'INPS, secondo le specifiche procedure individuate dal medesimo Istituto, la concessione dell'assegno, per le successive procedure di erogazione in capo all'INPS stesso.

Di dare atto che quanto sopra non comporta alcun onere di spesa a carico di questo Ente.

Dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Segreteria di pubblicare il presente provvedimento:

a. per 15 gg. Consecutivi all'Albo Pretorio on – line;

b. nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, entro 7 gg dalla pubblicazione all'Albo pretorio dell'atto stesso (L.R. n. 11/2015);

Disporre altresì a cura di questo ufficio, la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposito spazio del sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione trasparente", nonché nello spazio "Legge Anticorruzione";

A norma dell' art. 8 della legge n. 241/1990, per come recepita con la L.R. n. 10/1991, si rende noto che il responsabile del procedimento è la Sig.ra Caputo Antonina e che potranno essere richiesti chiarimenti alla stessa.

Strutture
di Villa Muniara


